

Costruttori di soffitte?

La “quistione” intergenerazionale nell’attualità educativa di Antonio Gramsci

La Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione dell’Università di Bologna, la Fondazione Gramsci Emilia-Romagna e la Scuola Superiore di Studi Umanistici hanno in programma per il prossimo 7 marzo, il convegno **“Costruttori di soffitte? La “quistione” intergenerazionale nell’attualità educativa di Antonio Gramsci”**, il cui scopo è quello di offrirsi come spazio di riflessione intorno al tema dell’educazione così come è presentato nelle opere gramsciane.

L’idea di progettare questo convegno, che, da ricerche effettuate è uno dei pochi nel settore in Italia, nasce dalle continue sollecitazioni e sensibilizzazioni che giungono da chi lavora per diffondere un pensiero educativo fondato su grandi letterati della nostra storia del Novecento. Gramsci, infatti, non si è occupato solo dei temi grazie ai quali il suo pensiero politico, filosofico e di critico letterario è conosciuto, ma, nella sua riflessione multi prospettica, ha affrontato dal punto di vista educativo anche temi sociali. Questo aspetto del suo operato è maggiormente conosciuto in Paesi stranieri piuttosto che in Italia. Obiettivo primario è, dunque, proporre una prima riflessione su questi temi anche alla luce dei recenti cambiamenti in ambito scolastico ed educativo.

L’evento prevede la partecipazione di studiosi di chiara fama nazionale e internazionale la mattina, mentre il pomeriggio verrà data la parola alle scuole attraverso il contributo del Liceo Classico Galvani e dell’Istituto Aldini Valeriani Sirani di Bologna. È inoltre prevista la partecipazione di i LookUp!Radio, la web radio dell’Istituto Aldini Valeriani Sirani con interviste, notizie e approfondimenti in diretta dal convegno.